

IVG

Covid-Scuola-Economia-Paralisi

Lettera

07 Ottobre 2020 - 13:40



Mi permetto di esprimere un'opinione su quanto ormai da mesi sta tenendo in scacco tutto il mondo.

In pratica tenendo un'attimo da parte tesi complottistiche, anche se l' Italia l'inverno scorso ha dimostrato saggezza e capacità nel gestire l'emergenza, su una situazione che in breve tempo si era iniziato ad intuire che non sarebbe "decaduta" in breve tempo, oggi ora comincia ad allinearsi alle esigenze di un economia che non conosce rinunce/compromessi..

Oggi si ha piu' paura di una eventuale situazione di "ritono a casa" che delle continue statistiche che vedono il virus sempre presente e sempre attivo; scuole/classi che chiudono, reparti di rianimazione che si stanno ripopolando.

Così: invece che esortare/obbligare/promuovere l'uso della maschera in ambienti chiusi, scuole in primis, si obbliga la gente ad indossarle all'aperto, a non distanziare sui mezzi pubblici, a non usare l'alternanza della presenza a scuola promuovendo le lezioni on line con le quali si era accompagnata la fine dell'anno scorso.

L' economia è un sistema di persone che operano per fare circolare prodotti e beni, se

vanno in crisi le persone va in crisi il sistema, se gli studenti finiscono in quarantena e con loro i genitori tutto va in crisi.

Alternare per non fermarsi ed in coraggiare maggiormente il trasporto di beni.

Alfonso Ferraiolo